Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 53

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 5 marzo 1951

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 53 DEL 5 MARZO 1951:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 6: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Elenco dei buoni del Tesoro novennali 5 % (ex 4 %), di scadenza 15 settembre 1951, delle dodici serie (dalla B-1 alla B-12) emesse in base al regio decreto-legge 27 giugno 1943, n. 559, ai quali sono stati assegnati premi nella quindicesima estrazione eseguita il giorno 12 febbraio 1951.

(1110)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1950, n. 1234.

Erezione in ente morale dell'Istituto « Ragazzi Vostri », con sede in Verona.

N. 1234. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Istituto « Ragazzi Vostri », con sede in Verona, viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto: *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *febbraio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 1235.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile, con sede in Locana (Torino).

N. 1235. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno l'Asilo infantile, con sede in Locana (Torino), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto: *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *febbraio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 dicembre 1950, n. 1236.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola elementare di San Severino (Macerata).

N. 1236. Decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola elementare di San Severino (Macerata) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto: *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *febbraio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1951.

Sostituzione di alcuni membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1408, costitutiva dell'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche;

Visto il regio decreto 23 novembre 1942, n. 1736;

Visto il decreto luogotenenziale 1° settembre 1944, n. 292;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1949, relativo alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche per il quadriennio 16 aprile 1949-15 aprile 1953;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione di alcuni membri del detto Consiglio;

Viste le designazioni delle organizzazioni sindacali;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico.

Fino al 15 aprile 1953, data di scadenza del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di assistenza e previdenza per il personale delle ricevitorie postali e telegrafiche, sono nominati membri del Consiglio stesso:

De Caterini dott. ing. prof. Romolo, direttore generale delle poste e delle telecomunicazioni, in sostituzione del gr. uff. Nicola Di Guglielmo, collocato a riposo;

Caporali dott. Manlio, capo servizio delle ricevitorie, in sostituzione del dott. Vittorio Niccolò, collocato a riposo;

Pirisinu Giovanni, direttore capo di ragioneria, rappresentante sindacale dei postelegrafonici in sostituzione del sig. Rodolfo Graziani;

Terranova dott. Andrea, ricevitore postale (Torino, succ. 13), in sostituzione del comm. Vico Varone.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1951

EINAUDI

SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *febbraio* 1951
Registro Ufficio riscontro poste n. 4, *foglio n.* 313.

(1030)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1951.

Rinnovazione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Torino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938, per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 10 marzo 1948, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Torino;

Vista la nota n. 704 in data 15 gennaio 1951, con la quale l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Torino rappresenta la necessità di modificare la composizione della Commissione predetta in relazione allo stato attuale dell'organizzazione sindacale e comunica, a tal fine, i nominativi designati dalle locali associazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Torino è rinnovata come segue:

Edmondo Ascari, Carlo Ferrua, Silvio Fioretta, Ottavio Maggio, geom. Eugenio Vogliotti, in rappresentanza degli industriali;

Ottavio Pittatore, dr.ssa Teresa Nicoletti, rag. Aldo Monti, Giovanni Ortolano, geom. Giulio Vernoni, in rappresentanza degli impiegati.

Roma, addì 27 gennaio 1951

Il Ministro: MARAZZA

(802)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1951.

Sostituzione di un membro in seno alla Commissione di verifica dei fiammiferi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 18 gennaio 1932, n. 14;

Visto il decreto Ministeriale 24 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1938, registro n. 15 Finanze, foglio n. 90;

Attesa la necessità di provvedere alla sostituzione dell'ing. Salvatore Maida in seno alla Commissione di verifica dei fiammiferi prevista dall'art. 12 del citato decreto 18 gennaio 1932, n. 14;

Determina:

L'ing. Arsenio Lanzara, è nominato membro della Commissione di verifica dei fiammiferi, indicata nelle premesse, in sostituzione del collega ing. Salvatore Maida destinato ad altro incarico.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 gennaio 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1951
Registro Finanze n. 4, foglio n. 95. — LESEN

(1031)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1951.

Rinnovazione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Massa Carrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938, per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 18 maggio 1947, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria in provincia di Massa Carrara;

Vista la nota n. 1153 in data 22 gennaio 1951, con la quale l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione di Massa Carrara rappresenta la necessità di modificare la composizione della Commissione predetta in relazione allo stato attuale dell'organizzazione sindacale e comunica, a tal fine, i nominativi designati dalle locali associazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Massa Carrara è rinnovata come segue:

dott. Andrea Casini, Enzo Benetti, avv. Giovanni Lavagnini, in rappresentanza degli industriali;

Ferdinando Barattini, Aldo Grazioli, Roberto Buggiani, in rappresentanza degli impiegati.

Roma, addì 30 gennaio 1951

Il Ministro: MARAZZA

(804)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1951.

Costituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Palermo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Vista la nota n. 1336 in data 24 gennaio 1951, con la quale l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Palermo comunica i nominativi dei rappresentanti designati dalle associazioni sindacali interessate quali componenti della locale Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Palermo è ricostituita come segue:

dott. Francesco Paolo Dragotta, avv. Giuseppe Giacalone, ing. Emilio Jovalasit, dott. Raffaele Sportelli, Giuseppe Pedone, in rappresentanza degli industriali;

Roberto Marino, dott. Salvatore Lacanà, Giovanni Santonocito, rag. Giuseppe Gentile, Francesco Sanzo, in rappresentanza degli impiegati.

Roma, addì 3 febbraio 1951

Il Ministro: MARAZZA

(1000)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1951.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di Calopezzati, società cooperativa in nome collettivo con sede in Calopezzati (Cosenza).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 2 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto in data 17 maggio 1945, con il quale, ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato regio decreto-legge, il signor Giuseppe Filippelli è stato nominato liquidatore della Cassa rurale di Calopezzati, società cooperativa in nome collettivo avente sede nel comune di Calopezzati (Cosenza);

Considerato che il signor Filippelli ha declinato il predetto mandato e che occorre pertanto procedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Angelo Calafiori di Francesco è nominato liquidatore della Cassa rurale di Calopezzati, società cooperativa in nome collettivo avente sede nel comune di Calopezzati (Cosenza), ai sensi dell'art. 86-*bis* del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, in sostituzione del signor Giuseppe Filippelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1951

Il Ministro: PELLA

(844)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1951.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nella « Mostra internazionale delle arti sanitarie » di Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda del presidente del Comitato organizzatore della « Mostra internazionale delle arti sanitarie » pervenuta in data 5 febbraio 1951;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Mostra internazionale delle arti sanitarie » che avrà luogo a Torino dal 26 maggio al 10 giugno 1951, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti, a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 23 febbraio 1951

Il Ministro: TOGNI

(1047)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1951.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nella « XI Fiera di Ancona - Mostra mercato nazionale della pesca e della caccia » di Ancona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda del presidente della « XI Fiera di Ancona Mostra mercato nazionale della pesca e della caccia » pervenuta in data 5 febbraio 1951;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XI Fiera di Ancona Mostra mercato nazionale della pesca e della caccia » che avrà luogo in Ancona dall'1 al 22 luglio 1951, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411, e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti, a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 23 febbraio 1951

Il Ministro: TOGNI

(1048)

AVVISO DI RETTIFICA

Nel decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 221, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 1950, all'art. 26, terzo comma, seconda e terza linea ove è detto: « nel *secondo* comma dell'art. 14 e *dell'*art. 17, » ecc. si deve leggere: « nel *terzo* comma dell'art. 14 e *nell'*art. 17, », ecc.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Sassari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 23 novembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1951, registro n. 4 Interno, foglio n. 104, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Sassari di un mutuo di L. 48.790.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(1005)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di L'Aquila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 23 novembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1951, registro n. 4 Interno, foglio n. 105, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di L'Aquila di un mutuo di L. 20.500.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(1006)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pistoia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 23 novembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1951, registro n. 4 Interno, foglio n. 107, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Pistoia di un mutuo di L. 25.215.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(1007)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Potenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 23 novembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1951, registro n. 4 Interno, foglio n. 75, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Potenza di un mutuo di L. 27.060.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(1008)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Vella Antonio, residente nel comune di Napoli, il 3 marzo 1951;

Scoccia Antonio, residente nel comune di Rocca di Mezzo, distretto notarile di L'Aquila, il 15 marzo 1951;

Fienga Giuseppe, residente nel comune di Castellammare di Stabia, distretto notarile di Napoli, il 20 marzo 1951;

Bonanno Gaetano, residente nel comune di Catania, il 27 marzo 1951;

Signorelli Luigi, residente del comune di Bobbio, distretto notarile di Pavia, il 28 marzo 1951.

(1054)

Trasferimento di notai.

Con decreto Ministeriale 23 febbraio 1951:

Basetti Sani Giovanni, notaio residente nel comune di Bisceglie, distretto notarile di Trani, è traslocato nel comune di Barberino di Mugello, distretto notarile di Firenze;

Tita Mauro, notaio residente nel comune di Palo del Colle, distretto notarile di Bari, è traslocato nel comune di Scarperia, distretto notarile di Firenze;

Cavandoli Filiberto, notaio residente nel comune di Viadana, distretto notarile di Mantova, è traslocato nel comune di Sabbioneta, stesso distretto;

Schepis Antonino, notaio residente nel comune di Furnari, distretto notarile di Messina, è traslocato nel comune di Novara di Sicilia, stesso distretto;

Acerbo Carlo, notaio residente nel comune di Caramanico, distretto notarile di Teramo, è traslocato nel comune di Loreto Aprutino, stesso distretto;

Gentile Vincenzo, notaio residente nel comune di Torre dei Passeri, distretto notarile di Teramo, è traslocato nel comune di Pescara, stesso distretto;

Cavasino Pietro, notaio residente nel comune di Naso, distretto notarile di Patti, è traslocato nel comune di Marsala, distretto notarile di Trapani;

Greco Giuseppe, notaio residente nel comune di Raccuia, distretto notarile di Patti, è traslocato nel comune di Marsala, distretto notarile di Trapani.

(1002)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 53

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 5 marzo 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,86	Borsa di Palermo	624,84
» Firenze	624,86	» Roma	624,84
» Genova	624,85	» Torino	624,86
» Milano	624,86	» Trieste	624,86
» Napoli	624,90	» Venezia	624,85

Media dei titoli del 5 marzo 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,90
Id. 3,50 % 1902	68,60
Id. 3 % lordo	47,80
Id. 5 % 1935	97,075
Redimibile 3,50 % 1934	73,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,925
Id. 5 % (Ricostruzione)	90 —
Id. 5 % 1936	91,775
Buoni del Tesoro 5 % 15 aprile 1951)	99,775
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,075
Id. 5 % convertiti 1951	99,85
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,375

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 5 marzo 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . . . . L. 624,85

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» florino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 37.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959).

Serie e Numero			Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
					Lire
Serie	B	105675	Tesoreria provinciale di Pavia	Croce Maria fu Pietro, vedova Torre, domiciliata in Voghera, via Plana, 9	10.000
»	C	229651	Come sopra	Come sopra	50.000
»	C	229652	Come sopra	Come sopra	50.000
»	C	86467	Tesoreria provinciale di Roma	Pacini Nicolò fu Nicolò, dom. in Roma, via Torino, 7	50.000
»	D	82685	Come sopra	Come sopra	100.000
»	D	82686	Come sopra	Come sopra	100.000
»	D	82687	Come sopra	Come sopra	100.000
»	C	73805	Tesoreria provinciale di Napoli	Luongo Fortunata fu Luigi, dom. in Napoli, vico Marina del Vino, 23	50.000
»	B	718608	Tesoreria provinciale di Pavia	Leva Maria fu Giacomo, dom. a Mortara in via Stradirola, 2	10.000
»	B	1143669	Tesoreria provinciale di Sondrio	Stropeni Pietro fu Giovanni, residente a Novate Mezzola (Sondrio)	10.000
»	B	1143670	Come sopra	Come sopra	10.000
»	B	1143671	Come sopra	Come sopra	10.000
»	C	251828	Come sopra	Come sopra	50.000
»	C	251829	Come sopra	Come sopra	50.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 8 febbraio 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(684)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Concorso per la promozione a cinque posti di capo guardia di sanità

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto l'art. 14 del regio decreto 30 ottobre 1924, n. 2042, contenente le norme speciali per le ammissioni e la carriera del personale dell'Amministrazione della sanità pubblica;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Veduto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 1204;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1949, n. 695;

Decreta:

1. E' indetto un esame di concorso per la promozione a cinque posti di capoguardia di sanità al quale possono essere ammessi le guardie di sanità che abbiano dato buona prova per condotta regolare e capacità di servizio.

Per prendervi parte gli interessati devono far pervenire, per via gerarchica, regolare domanda entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

2. L'esame consta di prove scritte, pratiche ed orali e verte sul programma allegato al regio decreto succitato.

3. Le prove avranno luogo a Roma nell'epoca e nella località che verranno stabilite con successivo decreto.

4. La Commissione esaminatrice è costituita dal capo del personale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica o chi per lui, che la presiede, di un funzionario medico dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, di grado non inferiore al 6°, e di un ufficiale del Corpo delle capitanerie di porto.

Un fuzionario di gruppo *A* di carriera amministrativa, comandato in servizio presso l'Alto Commissariato, eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

In caso di impedimento di qualcuno dei membri della Commissione esaminatrice, il commissario impedito verrà definiti-

vamente surrogato da un altro scelto nella stessa categoria alla quale l'impedito appartiene.

5. Le prove scritte si danno una per giorno, nel periodo di cinque ore consecutive per ciascuna prova.

Nei giorni per esse stabiliti, la Commissione riunita formula il tema sulla materia del programma da svolgersi nel giorno, osservato per lo svolgimento delle prove stesse le disposizioni contenute negli articoli 36 e 37 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

6. La Commissione stabilisce pure le modalità e la durata delle prove, pratica ed orale, la quale ultima non può durare più di mezz'ora per ogni candidato.

7. Ogni Commissario dispone di 10 punti per ciascuna prova.

Saranno dichiarati vincitori i candidati che otterranno almeno sette decimi dei punti nel complesso delle prove scritte, pratica ed orale, purchè in nessuna di queste abbia conseguito meno di sei decimi.

8. Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice, anche nel giudicare i singoli lavori, verrà redatto, giorno per giorno, un processo verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

9. Agli agenti di sanità che non risiedono a Roma verrà corrisposta l'indennità di missione, a norma delle disposizioni in vigore, dal giorno precedente al giorno susseguente gli esami.

Perdono il diritto a tale indennità coloro che vengono esclusi dagli esami a norma dell'art. 36 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e quelli che, avendo preso parte a qualcuna delle prove, non si presentino, senza giustificato motivo, alle successive.

Roma, addì 27 dicembre 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1951
Registro n. 45, *foglio n.* 72. — FERRARI

(913)

Graduatoria del concorso a due posti di capo guardia di sanità, indetto con decreto 10 febbraio 1948

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 10 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo successivo (registro n. 15 Presidenza, foglio n. 21) col quale è stato indetto un esame di concorso per la promozione a due posti di capo guardia di sanità;

Visto il proprio decreto in data 14 giugno 1950, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il proprio decreto in data 9 settembre 1950, con il quale si è provveduto alla sostituzione del capitano di porto in servizio permanente effettivo Baiocchi Pietro con il pari grado Alberto Creton;

Visti i processi verbali delle deliberazioni prese dalla Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento da essa adottato;

Vista la graduatoria dei concorrenti risultati idonei e riconosciuto che la medesima è stata formata in conformità delle risultanze dei processi verbali della Commissione;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettanti norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che istituì l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 1945, n. 448, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno partecipato al concorso di cui alle premesse, con i voti a fianco di ciascuno indicati:

1. De Francesco Giovanni . . . . . punti 90 —
2. D'Ulizia Salvatore . . . . » 88,50
3. Brillo Federico . . . . » 84 —
4. Pontrelli Alessandro . . . . . . » 76,50
5. Polidoro Mario . . . . » 75 —

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:

1) De Francesco Giovanni;
2) D'Ulizia Salvatore.

Art. 3.

Viene dichiarato idoneo il candidato Brillo Federico.

Art. 4.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato, per gli ulteriori effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Roma, addì 6 dicembre 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1951
Registro Presidenza n. 45, *foglio n.* 64. — FERRARI

(912)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a sei posti di veterinario provinciale aggiunto di 2ª classe in prova riservato agli aiuti ed assistenti universitari che si trovino nelle condizioni previste dal regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241.

Il Ministero della pubblica istruzione porta a conoscenza degli interessati che la Presidenza del Consiglio dei Ministri — Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica — in applicazione del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, concernente il passaggio degli aiuti e degli assistenti universitari, dopo cinque anni almeno di continuato e lodevole servizio, nei ruoli di altre Amministrazioni, ha determinato di mettere a concorso fra gli aiuti e gli assistenti universitari suddetti sei posti di veterinario provinciale aggiunto di 2ª classe in prova, dei diciotto messi a pubblico concorso con decreto Presidenziale 20 luglio 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 7 novembre 1950.

Il programma per l'esame-colloquio, prescritto dall'art. 4 del regio decreto sopracitato, verterà sulle materie indicate nell'allegato *A*.

Gli esami avranno luogo in Roma nella località ed alla data che saranno successivamente determinate dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e portate, a cura dello stesso, a conoscenza degli interessati.

Per ottenere l'ammissione al concorso di cui sopra, gli interessati dovranno farne domanda alla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica — entro due mesi dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda dovrà essere redatta su carta bollata da L. 32 e dovrà contenere la precisa indicazione del domicilio o del recapito del candidato, la dichiarazione che egli è disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza, nonchè la elencazione dei documenti e dei titoli allegati.

Nella domanda l'aspirante dovrà, altresì, indicare la lingua estera (francese, inglese o tedesco) nella quale intende sottoporsi alla prova.

A corredo della domanda dovranno essere prodotti i seguenti documenti, redatti sulla prescritta carta bollata e debitamente legalizzati:

1) certificato del rettore dell'Università o direttore dell'Istituto universitario, attestante la nomina ad aiuto od assistente, ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi universitarie, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, o dell'art. 12 del regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, o la continuità e la qualità del servizio prestato;

2) copia dello stato di servizio di aiuto o di assistente universitario;

3) estratto dell'atto di nascita;

4) diploma, in originale o in copia autentica notarile di laurea in medicina veterinaria e di abilitazione all'esercizio professionale;

5) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, o certificato di esito di leva;

6) fotografia autenticata dal notaio o dal sindaco, quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario rilasciato dall'Amministrazione dello Stato.

Gli interessati potranno aggiungere tutti quei titoli, documenti, pubblicazioni, che riterranno opportuno di presentare ai fini del concorso.

Roma, addì 26 febbraio 1951

p. *Il Ministro*: VISCHIA

PROGRAMMA PER L'ESAME COLLOQUIO

A) *Prove orali.*

1. Etiologia, sintomatologia, referto anatomo-patologico, diagnosi e profilassi delle seguenti malattie infettive ed infestive: Peste bovina. Peste equina. Peste suina. Peste aviaria, pseudo peste aviaria o malattia di Newcastde. Pleuro-polmonite essudativa dei bovini. Pleuro-polmonite essudativa delle capre. Afta epizootica. Pedaina. Rabbia. Malattia di Aujescki. Anemia infettiva degli equini. Influenza degli equini. Meningoencelalomieliti. Vaiolo (ovino, caprino, suino, bovino, equino, aviario). Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre. Psittacosi. Carbonchio ematico. Carbonchio sintomatico. Edema maligno. Bradsot. Tetano. Tubercolosi (bovina e aviaria). Actinomicosi. Actinobacillosi. Botriomicosi. Brucellosi. (Bovina, ovina, suina). Pasteurellosi (bovina, equina, ovina, suina, bufalina e aviaria). Salmonellosi (bovina, suina, aviaria, equina). Mastite streptococcica. Adenite equina. Morva. Farcino criptococcico. Malrossino. Malattie di allevamento. Tularemia. Triconomiasi (aborto precoce dei bovini). Trypanosomiasi (morbo coitale maligno, nagana e surra). Piroplasmosi (equina, bovina, ovina e suina). Anaplasmosi. Coccidiosi (bovina, ovina, aviaria, e del coniglio). Distomatosi. Cisticercosi. Strongilosi. Rogna degli equini. Rogna ovina e caprina.

2. Igiene e zootecnia. Igiene e zootecnia generale. Suolo. Acqua. Aria. Ricoveri animali.

Classificazione degli animali domestici. Razze. Specie. Famiglie. Individui e loro significazione.

Natura e modi, leggi e dottrina dell'ereditarietà.

Scelta dei riproduttori. Metodi di riproduzione.

Fecondazione artificiale, nei riguardi sanitari e zootecnici.

Criteri da seguire per il miglioramento dell'industria zootecnica in una determinata zona di allevamento.

Alimentazione. Natura dei foraggi e loro conservazione. Economia dell'alimentazione secondo i regimi di essa. Alimenti concentrati.

Produzione della carne, del latte e della lana.

Pollicoltura, coniglicoltura e apicoltura.

Importazione ed esportazione degli animali e dei prodotti animali.

Miglioramento dei pascoli montani.

L'assicurazione dell'industria del bestiame.

3. Nozioni sulla organizzazione, legislazione e regolamentazione sanitaria, specialmente attinenti al servizio veterinario.

4. Conversazione, lettura e traduzione a vista in italiano dalla lingua estera prescelta dal cadidato.

B) *Prove pratiche.*

1. Esame di un animale nei riguardi della età, della razza, dell'attitudine.

2. Prova clinica su di un animale colpito da malattia infettiva od infestiva.

3. Diagnosi anatomo-patologica e batteriologica delle principali malattie infettive.

Esame macroscopico e microscopico del latte, delle carni e del pesce.

(1044)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso a venticinque posti di ispettore in prova (gruppo A) nel ruolo del personale tecnico di vigilanza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale in data 11 aprile 1950, n. 10794 (12) P.I/a.3, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1950, al reg. n. 16, foglio n. 324, con il quale è stato indetto un concorso per esami a venticinque posti di ispettore in prova nel ruolo del personale tecnico di vigilanza (gruppo *A*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Ritenuta la necessità di stabilire il diario delle prove scritte d'esame del concorso di cui trattasi in conformità di quanto disposto all'art. 10 del decreto Ministeriale di bando;

Decreta:

Le prove scritte d'esame del concorso per venticinque posti di ispettore in prova nel ruolo del personale tecnico di vigilanza (gruppo *A*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, avranno luogo, in Roma, nei giorni 28, 29, 30 e 31 marzo 1951.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 14 febbraio 1951

Il Ministro: D'ARAGONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *febbraio* 1951
Registro bilancio Trasporti n. 22, *foglio n.* 12

(1045)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a ventiquattro posti di vice ragioniere (grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo di gruppo B dei Monopoli di Stato.

In relazione all'art. 10 del decreto Ministeriale 15 settembre 1950, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 7 ottobre 1950, col quale fu indetto un concorso per esami a ventiquattro posti di vice ragioniere (grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo di gruppo *B* dei Monopoli di Stato, si comunica che le prove scritte avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli esami (via G. Induno) nei giorni 13, 14 e 15 marzo 1951. Il successivo giorno 16 avrà luogo la prova facoltativa di lingue estere.

Le anzidette prove avranno inizio alle ore 8.

(1043)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.